

Buona sera,
invio questa interrogazione sperando che l'urgenza dell'argomento trovi altrettanta urgenza nella risposta da parte del Signor Sindaco, in qualità di massima autorità comunale a tutela della salute dei cittadini.

Cordiali saluti
Elisabetta Giberti

Ps seguirà mail di conferma sottoscrizione del collega Pettazzoni

E
COMUNE DI CENTO c_c469_AOO - PG Protocollo N.0010418/2020 del 25/02/2020 Documento Principale



GRUPPO CONSILIARE

LEGA NORD CENTO

Cento, 24 / 02 / 2020

**Al Sindaco del Comune di Cento
Al Presidente del consiglio
comunale**

**E.P.C.
Ai capigruppo del Comune di
Cento**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

I Consiglieri del Gruppo Lega Nord Salvini

Elisabetta Giberti

Marco Pettazoni

Si chiede cortesemente di dare carattere di urgenza a questa interrogazione che vuole chiarire aspetti a tutela della salute della comunità centese.

**OGGETTO: PRECISAZIONI RIGUARDO INTERPRETAZIONE ORDINANZA
CONTINGIBILE ED URGENTE DI MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO
DI GESTIONE DELL'URGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID/2019**

Premesso che

In data 24 FEBBRAIO 2020 siamo stati raggiunti dalla ordinanza contingibile ed urgente che riguarda il COVID 2019 che ritiene necessaria la straordinaria necessità di emanare dispositivi che siano a CONTENIMENTO e CONTRASTO del sopracitato virus.

Tenuto conto che

L'organizzazione Mondiale della Sanità il 30/01/2020 ha dichiarato l'epidemia di COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Prende altresì atto dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi notificati.

In data odierna 24/02/2020 a meno di ventiquattro ore dal provvedimento regionale, si definiscono le attività che possono proseguire il loro carattere aggregativo in un tavolo tecnico che coinvolge le massime autorità politiche, sanitarie, riguardo la sicurezza.

Questo tavolo che si è svolto in Prefettura produce una serie di quesiti da porre alla Regione, che sfoceranno in serata odierna in una circolare e chiarisce che non sono sospese e quindi si possono svolgere regolarmente:

- le attività che attengono all'ordinario svolgimento della pratica corsistica e amatoriale (corsi di varia natura e allenamenti sportivi). Possono dunque rimanere aperti i luoghi di

svolgimento dell'attività corsistica di vario tipo, come centri linguistici, centri musicali, scuole guida, gli impianti sportivi (centri sportivi, palestre pubbliche e private, piscine pubbliche e private, campi da gioco, ecc.) e in generale possono rimanere aperte tutte le strutture quando le attività non prevedono aggregazione di pubblico o eccezionali concentrazioni di persone (per esempio si possono tenere partite a porte chiuse)

- le attività economiche, agricole, produttive, commerciali, di servizio e ricettive, compresi i pubblici esercizi e le mense

- le attività corsistiche aziendali (se non comportano significative concentrazioni di persone)

- le attività svolte da guide e accompagnatori turistici

- gli ordinari mercati settimanali.

Possono inoltre svolgersi regolarmente:

- tutte le attività di sostegno e supporto alle persone anziane e diversamente abili (per esempio i servizi semiresidenziali e i centri diurni)

- le attività ordinarie dei centri di aggregazione sociale (circoli ricreativi, centri sociali, centri giovanili, centri anziani, orti urbani, ecc.)

- i servizi per il lavoro erogati in forma individuale, come i colloqui di orientamento.

La circolare chiarisce poi che sono sospese:

- tutte le manifestazioni e iniziative che comportano l'afflusso di pubblico e che esulano dall'attività ordinaria come eventi e manifestazioni di natura sportiva, culturale, sociale, economica e civica;

- manifestazioni, fiere e sagre, attrazioni e lunapark, concerti, eventi sportivi con presenza di pubblico (campionati, tornei e competizioni di ogni categoria e di ogni disciplina)

- attività di pubblico spettacolo, eventi e manifestazioni promozionali come fiere, mercati straordinari, meeting, convegni, sfilate, ecc.

- attività di spettacolo come rappresentazioni teatrali, cinematografiche, musicali, comprese le discoteche e le sale da ballo

- attività di formazione rivolte a gruppi classe.

Tenuto conto che nel weekend la provincia ha ospitato manifestazioni di diverso genere, che hanno richiamato persone da tutto il nord Italia, quindi anche dalle regioni coinvolte nel contagio.

Tenuto conto che l'evolversi del contagio modifica i propri numeri in poco tempo con dati purtroppo in aumento.

Tenuto conto che le indicazioni epidemiologiche suggeriscono un tempo di attesa PRUDENZIALE di almeno 14 giorni per evidenziare la presenza di soggetti contagiati, che sarebbe prudente rispettare, per limitare più possibile il contagio poiché prima di questa finestra temporale difficilmente si evidenziano i casi di contagio.

Tenuto conto che l'ordinanza Regionale limitava le attività per la durata di una settimana e quindi fino al 1 Marzo 2020.

Tenuto conto delle disposizioni dell'articolo 1, comma 2, lettere a-b, che citano testualmente: Sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di aggregazione in luogo pubblico o privato, anche di natura culturale, ludico, sportiva ecc, svolti sia in luoghi chiusi che aperti al pubblico; chiusura dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, corsi professionali, master, corsi per le professioni

sanitarie e università per anziani ad esclusione dei medici in formazione specialistica e tirocinanti delle professioni sanitarie, salvo le attività formative a distanza;
Tenuto conto che i tamponi hanno necessità di diversi giorni per essere analizzati e tenuto conto dell' alta infettività del virus che non permette di sapere se i dati attuali siano descrittivi della nostra realtà;

Le nuove specifiche aprono una serie di dubbi riguardo l'antitesi della nuova scelta, presa a meno di 24 ore dagli eventi a grande richiamo. Ci si interroga sulla coerenza che alla chiusura delle scuole fa seguire la possibile frequenza di attività che hanno perso il carattere di frequentazione locale esclusiva, a causa della massiccia presenza di turisti nei giorni scorsi.

Interroga la Giunta comunale e il sindaco per conoscere

- Se quanto sopra esposto corrisponde al vero;
- Si interroga il Sindaco come massima autorità in ambito comunale riguardo la salute pubblica: con quale razionalità sono state scelte misure che aprono le maglie della sicurezza per la salute dei cittadini centesi, permettendo la possibilità di circolo del virus in antitesi con la scelta della chiusura preventiva delle scuole, delle attività riportate nel primo dispositivo Regionale e delle indicazioni OMS riguardo prevenzione e contrasto del COVID-19;
- Sottolineando la preoccupazione di cittadini e sanitari locali riguardo questa decisione che viene presa dopo aver perso la caratteristica della frequentazione localmente circoscritta, si chiede se non sia PRUDENZIALE e maggiormente TUTELANTE, il rispetto del primo provvedimento fino al 1 Marzo 2020.

Consigliere Lega Nord Salvini

Elisabetta Giberti

Marco Pettazoni



Salve. Sottoscrivo l'interrogazione in oggetto
Saluti.
Marco Pettazzoni

Il Mer 26 Feb 2020, 09:58 Cavicchi, Manuela <cavicchi.m@comune.cento.fe.it> ha scritto:

Buongiorno Consigliere Pettazzoni,
con riferimento alla interrogazione presentata dalla Consigliera Giberti ad oggetto "Precisioni riguardo interpretazione ordinanza contingibile ed urgente di misure urgenti in materia di contenimento di gestione dell'urgenza epidemiologica da COVID/2019", ti comunico che siamo in attesa della tua mail di sottoscrizione alla suddetta interrogazione, come indicato dalla Consigliera Giberti.
Rimango a disposizione per chiarimenti in merito

--

Cavicchi Manuela
Segreteria Generale
tel. 051/6843395

E

COMUNE DI CENTO
c_c469_AOO - PG

Protocollo N.0011349/2020 del 28/02/2020
Documento Principale